

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE

Decreto

n. 32 del 17 Marzo 2014

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo per il “*Coordinamento dell’attività di controllo e lo scambio di informazioni nell’ambito dei Regolamenti relativi alla Politica Agricola Comune*” tra il Corpo Forestale dello Stato – Comando Regionale Toscana e ARTEA

Direttore: Giovanni Vignozzi

Estensore: Paola Faggi

Allegati: [**Allegato A\) Protocollo tra Corpo Forestale dello Stato e ARTEA**](#)

Atto non soggetto a controllo dei sindaci revisori ai sensi dell’art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Pubblicità’/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell’ARTEA (PBD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione “Amministrazione trasparente”

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) modificata dalla L.R.66/2011;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 29/03/2011 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale nuovo Direttore dell'ARTEA dal 1 aprile 2011;

Visto regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (CE) della Commissione n.885 del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento (CE) n. 1698 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 73 del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n.1782/2003;

Visto il regolamento (CE) n. 1122 del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Visto il decreto ministeriale 3458 del 26/09/2008 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto alla conferma del riconoscimento dell'attività di Organismo Pagatore di ARTEA ai sensi del Reg.(CE) del Consiglio 1290 del 21 giugno 2005 e del Reg.(CE) della Commissione 885 del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n.503/1999 “regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173”;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004 n.99, recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee) della legge 7/03/2003 n. 38”;

Visto il decreto legislativo n.112 del 25 giugno 2008, "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", Art.30 (convertito in legge 6 agosto 2008, n.133);

Visto il decreto legge del 9 febbraio 2012, n.5 relativo a “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;

Visto la legge 18 giugno 2009 n.69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;

Visto la legge n.35 del 4 aprile 2012, (Art.14) conversione in Legge del D.L. n.5 del 9 febbraio 2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

Vista la legge regionale 8 marzo 2000 n.23 “Istituzione dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole, norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi ed altre norme in materia di agricoltura”;

Vista la legge regionale n.45 del 27 luglio 2007 recante disposizioni in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola;

Vista la legge regionale del 5 ottobre 2009, n. 54 recante “Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza”;

Visto l'accordo in sede di Conferenza unificata concernente l'attuazione delle norme di semplificazione contenute nel decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35;

Viste le linee guida in materia di controlli ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.L. 9 febbraio 2012, n.5. Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata del 24 gennaio 2013;

Vista la legge regionale n.60 del 19 novembre 1999 e successive modificazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Vista la delibera di giunta regionale 1 ottobre 2001 n.1058 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445";

Visto il Protocollo d'intesa stipulato il 14/11/2011 tra Regione Toscana, UPI Toscana, UNCEM Toscana ANCI Toscana per la semplificazione della *governance* dello sviluppo rurale;

Tenuto conto che il suddetto Protocollo all'articolo 4 Controlli integrati prevede:

- comma 1: prevede la collaborazione tra gli Enti per favorire un sistema per la gestione dell'attività di controllo, che consenta: a) di organizzare i dati dei controlli effettuati nelle aziende toscane; b) di effettuare le analisi di rischio e l'estrazione dei campioni dei soggetti da sottoporre a verifica; c) di analizzare i dati che scaturiscono da tale attività ispettiva, anche al fine di determinare l'affidabilità amministrativa delle stesse imprese (cd. "rating amministrativo");
- comma 2: la costituzione di un archivio informatico dei controlli svolti presso ciascuna impresa, denominato Registro Unico dei Controlli (RUC), da implementarsi nel Sistema Informativo di ARTEA;
- comma 3: l'impegno da parte dei soggetti firmatari di mettere a disposizione le informazioni e la relativa documentazione dei controlli che non siano già presenti nel sistema informativo ARTEA.

Visto il Protocollo d'intesa del 12/06/2009 stipulato tra il Corpo Forestale dello Stato – Comando Regionale Toscana e ARTEA per il "Coordinamento dell'attività di controllo e lo scambio d'informazioni in materia di finanziamento della politica agricola comune";

Considerato che, anche in riferimento al Protocollo di intesa di cui al punto precedente, è necessario ridefinire gli accordi necessari allo scambio dei dati e delle informazioni tra Corpo Forestale dello Stato – Comando Regionale Toscana e ARTEA;

Considerato che, sulla base del quadro normativo sopra riportato, il panorama dei soggetti preposti all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura è rappresentato da una *governance* multilivello in cui più soggetti istituzionali sono titolari di competenze che spesso si intrecciano e si integrano a vicenda;

Visto che lo scambio di informazioni tra organizzazioni con compiti complementari favorisce la semplificazione degli adempimenti imposti dalla normativa comunitaria e nazionale in un'ottica integrata alla luce delle innovazioni introdotte dalle disposizioni comunitarie e dall'introduzione dello strumento Registro Unico dei Controlli;

Considerato che la semplificazione delle procedure evita controlli ripetuti da parte di più soggetti e consente ad ARTEA l'acquisizione dei risultati dei controlli eseguiti dalle autorità competenti;

DECRETA

- 1) di approvare lo schema del Protocollo di intesa per il “*Coordinamento dell’attività di controllo e lo scambio di informazioni nell’ambito dei Regolamenti relativi alla Politica Agricola Comune*” tra Corpo Forestale dello Stato – Comando Regionale Toscana e ARTEA, allegato A) al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) che tale schema rappresenta il documento alla base dello scambio dei dati e delle informazioni relative ai controlli definite in apposite procedure;
- 3) di trasmettere il presente atto alla Corpo Forestale dello Stato – Comando Regionale Toscana per gli adempimenti conseguenti;
- 4) di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza, all’Area di coordinamento Sviluppo Rurale della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all’indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Direttore
(Dr. Giovanni Vignozzi)